

DELIBERAZIONE N. 453 DEL 13 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO GABINETTO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
– Legge 31 gennaio 1994, n. 97. Legge Regionale 4 novembre 1998 n. 17. Legge Regionale 30 settembre 2008, n. 12. Individuazione dei criteri per la rideterminazione dei piani di riparto del Fondo Nazionale e Regionale per la Montagna a seguito della revisione degli ambiti territoriali delle comunità montane.

Premesso:

- o che la legge 31 gennaio 1994, n. 97, all'articolo 2, ha istituito presso il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze) il Fondo nazionale per la Montagna e demandato alle Regioni l'istituzione di un Fondo regionale e la disciplina dei criteri di riparto tra le Comunità montane;
- o che, con legge regionale 4 novembre 1998, n. 17, la Regione Campania ha istituito il Fondo Regionale della Montagna e ha dettato all'art. 18 i criteri di riparto tra le Comunità Montane dei Fondi Nazionale e Regionale per la Montagna;
- o che, con legge regionale 30 settembre 2008, n. 12, la Regione Campania ha approvato il nuovo ordinamento e disciplina delle comunità montane campane, procedendo alla individuazione dei nuovi ambiti territoriali;
- o che, in particolare, la legge regionale n. 12/2008 ha stabilito quanto segue:
 - a) relativamente al riordino territoriale, rispetto alla precedente legge regionale n. 6/1998:
 - ha individuato n. 20 comunità montane sul territorio campano invece delle precedenti 27;
 - ha individuato n. 263 comuni facenti parte delle comunità montane invece dei precedenti 365;
 - ha escluso dalle comunità montane, ancorché classificati montani o parzialmente montani i, comuni costieri ed i comuni con popolazione superiore a ventimila abitanti;
 - b) relativamente alle modalità con le quali si è proceduto alla riduzione del numero delle comunità:
 - ha costituito n. 6 comunità montane per accorpamento di preesistenti comunità;
 - ha soppresso e posto in liquidazione n. 1 comunità, la ex Serinese Solofrana, attribuendo i comuni montani e parzialmente montani ad altre 3 comunità montane;
 - c) relativamente al riparto dei fondi per la montagna, l'art. 24, in coerenza con quanto stabilito dalla legge n. 244/2007, ha stabilito che le modifiche territoriali non rilevano in ordine ai benefici e agli interventi speciali per la montagna stabiliti dall'Unione europea e dalle leggi statali e regionali, e, ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 della legge regionale 4 novembre 1998, n. 17, le comunità montane indicate nell'Allegato "A" sono integrate dei comuni interamente montani e parzialmente montani usciti dalle stesse per effetto delle modifiche territoriali, e cioè i comuni costieri ed i comuni con popolazione superiore a ventimila abitanti;
 - d) relativamente alla successione dei rapporti giuridici attivi e passivi, l'art. 20:
 - stabilisce che le comunità montane sorte per accorpamento succedono alle comunità montane preesistenti in tutti i rapporti attivi e passivi in essere ed in tutte le competenze amministrative precedentemente gestite;
 - dispone, per la definizione delle modalità di successione nei rapporti giuridici attivi e passivi della soppressa comunità Serinese Solofrana, la nomina da parte del presidente della giunta regionale di un commissario di liquidazione;

Rilevato:

- o che, onde consentire alle comunità montane nella nuova configurazione territoriale la corretta iscrizione degli importi spettanti nei rispettivi bilanci di previsione, è necessario procedere alla rideterminazione i piani di riparto del fondo nazionale e regionale per la montagna per le varie annualità non ancora erogate mantenendo fermi i parametri approvati di volta in volta dalla Giunta Regionale;
- o che a tal fine è possibile classificare le comunità montane nei seguenti tre gruppi:
 - a) Comunità montane in continuità giuridica che ai fini del riparto dei Fondi per la Montagna non presentano modifiche in termini di superficie e popolazione;
 - b) Comunità montane in continuità giuridica che ai fini del riparto dei Fondi per la Montagna presentano modifiche in termini di superficie e/o di popolazione;
 - c) Comunità montane sorte per accorpamento;

- o che l'art. 24, commi 3 e 4, stabilisce che in sede di approvazione del piano di riparto del fondo per la montagna la regione procede ad evidenziare la quota spettante alle comunità montane di cui all'Allegato "A" per effetto dell'inclusione dei comuni indicati nel medesimo allegato, e le stesse, in sede di programmazione degli interventi speciali per i territori montani, destinano tale quota ad interventi sui territori dei comuni interessati;
- o che dunque è necessario modificare il fac-simile della certificazione per la richiesta di erogazione dei fondi in virtù delle modifiche apportate dalla legge regionale n. 12/2008;

Ritenuto pertanto necessario, :

- o individuare i criteri per la rideterminazione dei piani di riparto dei fondi nazionale e regionale per la montagna di cui alle legge n. 97/1994 e legge regionale n. 17/1998 onde consentire alle comunità montane nella nuova configurazione territoriale prevista dalla legge regionale n. 12/2008 la corretta iscrizione degli importi spettanti nei rispettivi bilanci di previsione;
- o stabilire, a tal fine, che:
 - a) annualità per annualità, rimangono fermi i coefficienti di popolazione, di superficie, l'ammontare della quota fissa totale e la quota spettante all'UNCERM determinati dalla Conferenza dei Presidenti delle comunità montane di cui all'art. 18, comma 1, lett. a), della legge regionale n. 17/1998 e approvati con deliberazione di Giunta Regionale;
 - b) per i piani di riparto delle annualità precedenti, e solo ed esclusivamente per gli importi già attribuiti ed ancora da erogare, alle comunità montane sorte per accorpamento spetta in proporzione alle somme ancora da erogare la somma delle quote fisse attribuite alle comunità preesistenti;
 - c) per i prossimi riparti alle comunità sorte per accorpamento spetterà un'unica quota fissa conformemente a quanto determinato dalla Conferenza dei Presidenti delle comunità montane;
 - d) la quota fissa della ex comunità montana Serinese Solofrana è ripartita tra le comunità che ricevono i relativi comuni in base al numero degli stessi effettivamente trasferiti;
 - e) che nei nuovi piani di riparto, per le comunità montane di cui all'Allegato "A" alla legge regionale n. 12/2008, è evidenziata la quota di risorse che deve essere necessariamente destinata ad interventi sui territori dei comuni montani e parzialmente montani usciti dalle stesse per effetto del riordino territoriale;
- o dare atto che i nuovi piani di riparto trovano copertura sugli impegni a tal fine assunti per le varie annualità sui bilanci di rispettiva competenza sui cap. 2802 e 2803 della spesa, U.P.B. n. 2.5.12 (SIO-PE: cod. bil. 2 02 03 – Trasferimenti in conto capitale a Comunità Montane);
- o confermare la procedura che subordina la liquidazione della quota del fondo spettante a ciascuna Comunità Montana all'invio di una certificazione, sottoscritta dal Presidente, dal Segretario Generale e dal Responsabile dei Servizi Finanziari;
- o stabilire che nella certificazione debbono risultare i seguenti elementi:
 - a) la dichiarazione che i contributi assegnati a titolo di fondo nazionale e fondo regionale sono destinati ad interventi conformi a quanto indicato nel Piano pluriennale di sviluppo socio-economico e del Programma annuale operativo di attuazione di cui agli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 12/2008, con l'indicazione degli estremi dei relativi atti;
 - b) l'ammontare del contributo assegnato dalla Regione Campania alla comunità montana per il fondo nazionale e per il fondo regionale espresso in euro, in cifre ed in lettere;
 - c) la destinazione di detti contributi per tipologie d'intervento, con la specificazione per ciascuna tipologia dell'ammontare espresso in Euro e della disposizione legislativa nazionale o regionale che la prevede;
 - d) la separata indicazione, per le comunità montane di cui all'Allegato "A" della legge regionale n. 12/2008, degli interventi, finanziati con la quota di risorse di cui all'art. 24 della medesima legge regionale n. 12/2008, destinati ai comuni montani e parzialmente montani usciti per effetto del riordino territoriale;
 - e) l'attestazione che sono stati posti in essere gli adempimenti prescritti dalla legge regionale n. 12/2008;
 - f) la dichiarazione che la comunità montana esibirà, su richiesta della Regione Campania, qualsiasi documentazione analitica connessa con la certificazione prodotta;
- o approvare conseguentemente l'**Allegato 1 - Fac-simile della certificazione per la richiesta di erogazione dei fondi**, predisposto dal Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Con-

- sorzi;
- o demandare al Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi l'effettiva ride-terminazione dei piani di riparto in conformità ai criteri individuati nel presente atto;
 - o stabilire che il Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi procederà a dare comunicazione alle comunità montane degli importi spettanti per le varie annualità a seguito della rideterminazione;
 - o stabilire che, per l'erogazione delle quote di cui ai nuovi piani di riparto le comunità montane sorte per accorpamento, le comunità che hanno subito qualche modifica di superficie e/o di popolazione e le comunità di cui all'Allegato "A" alla legge regionale n. 12/2008, dovranno presentare in ogni caso la certificazione conforme all'allegato 1 al presente atto;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto premesso ed esposto in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

- 1- individuare i criteri per la rideterminazione dei piani di riparto dei fondi nazionale e regionale per la montagna di cui alle legge n. 97/1994 e legge regionale n. 17/1998 onde consentire alle comunità montane nella nuova configurazione territoriale prevista dalla legge regionale n. 12/2008 la corretta iscrizione degli importi spettanti nei rispettivi bilanci di previsione;
- 2- stabilire, a tal fine, che:
 - a) annualità per annualità, rimangono fermi i coefficienti di popolazione, di superficie, l'ammontare della quota fissa totale e la quota spettante all'UNCCEM determinati dalla Conferenza dei Presidenti delle comunità montane di cui all'art. 18, comma 1, lett. a), della legge regionale n. 17/1998 e approvati con deliberazione di Giunta Regionale;
 - b) per i piani di riparto delle annualità precedenti, e solo ed esclusivamente per gli importi già attribuiti ed ancora da erogare, alle comunità montane sorte per accorpamento spetta in proporzione alle somme ancora da erogare la somma delle quote fisse attribuite alle comunità preesistenti;
 - c) per i prossimi riparti alle comunità sorte per accorpamento spetterà un'unica quota fissa conformemente a quanto determinato dalla Conferenza dei Presidenti delle comunità montane;
 - d) la quota fissa della ex comunità montana Serinese Solofrana è ripartita tra le comunità che ricevono i relativi comuni in base al numero degli stessi effettivamente trasferiti;
 - e) che nei nuovi piani di riparto, per le comunità montane di cui all'Allegato "A" alla legge regionale n. 12/2008, è evidenziata la quota di risorse che deve essere necessariamente destinata ad interventi sui territori dei comuni montani e parzialmente montani usciti dalle stesse per effetto del riordino territoriale;
- 3- dare atto che i nuovi piani di riparto trovano copertura sugli impegni a tal fine assunti per le varie annualità sui bilanci di rispettiva competenza sui cap. 2802 e 2803 della spesa, U.P.B. n. 2.5.12 (SIO-PE: cod. bil. 2 02 03 – Trasferimenti in conto capitale a Comunità Montane);;
- 4- confermare la procedura che subordina la liquidazione della quota del fondo spettante a ciascuna Comunità Montana all'invio di una certificazione, sottoscritta dal Presidente, dal Segretario Generale e dal Responsabile dei Servizi Finanziari;
- 5- stabilire che nella certificazione debbono risultare i seguenti elementi:
 - a) la dichiarazione che i contributi assegnati a titolo di fondo nazionale e fondo regionale sono destinati ad interventi conformi a quanto indicato nel Piano pluriennale di sviluppo socio-economico e del Programma annuale operativo di attuazione di cui agli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 12/2008, con l'indicazione degli estremi dei relativi atti;
 - b) l'ammontare del contributo assegnato dalla Regione Campania alla comunità montana per il fondo nazionale e per il fondo regionale espresso in euro, in cifre ed in lettere;
 - c) la destinazione di detti contributi per tipologie d'intervento, con la specificazione per ciascuna ti-

- pologia dell'ammontare espresso in Euro e della disposizione legislativa nazionale o regionale che la prevede;
- d) la separata indicazione, per le comunità montane di cui all'Allegato "A" della legge regionale n. 12/2008, degli interventi, finanziati con la quota di risorse di cui all'art. 24 della medesima legge regionale n. 12/2008, destinati ai comuni montani e parzialmente montani usciti per effetto del riordino territoriale;
 - e) l'attestazione che sono stati posti in essere gli adempimenti prescritti dalla legge regionale n. 12/2008;
 - f) la dichiarazione che la comunità montana esibirà, su richiesta della Regione Campania, qualsiasi documentazione analitica connessa con la certificazione prodotta;
- 6- approvare conseguentemente l'**Allegato 1** - *Fac-simile della certificazione per la richiesta di erogazione dei fondi*, predisposto dal Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi;
- 7- demandare al Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi l'effettiva rideeterminazione dei piani di riparto in conformità ai criteri individuati nel presente atto;
- 8- stabilire che il Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi procederà a dare comunicazione alle comunità montane degli importi spettanti per le varie annualità a seguito della rideterminazione;
- 9- stabilire che, per l'erogazione delle quote di cui ai nuovi piani di riparto le comunità montane sorte per accorpamento, le comunità che hanno subito qualche modifica di superficie e/o di popolazione e le comunità di cui all'Allegato "A" alla legge regionale n. 12/2008, dovranno presentare in ogni caso la certificazione conforme all'allegato 1 al presente atto
- 10- inviare copia del presente atto:
- a) al Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi per quanto di competenza;
 - b) Commissario di Liquidazione di cui all'art. 20, comma 3, della legge regionale n. 12/2008 ed ai Settori Gestione delle Entrate e della Spesa e Formazione Bilancio per opportuna conoscenza;
 - c) al Settore Stampa Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

Allegato 1 - Fac-simile certificazione per la richiesta di erogazione dei Fondi

COMUNITA' MONTANA

PROVINCIA DI _____

Indirizzo _____

Codice Fiscale _____

Telefono _____ **Fax** _____

Indirizzo e-Mail _____

ALLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE RAPPORTI CON PROVINCE, COMUNI, COMUNITÀ MONTANE E CONSORZI

Via Santa Lucia, 81

80132 - Napoli

OGGETTO: Fondo Nazionale per la Montagna annualità _____ e Fondo Regionale per la Montagna annualità. Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ – trasmissione certificazione. Richiesta erogazione.

Relativamente a quanto stabilito con Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____, e con il decreto dirigenziale Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi, i sottoscritti dichiarano quanto segue:

a) i contributi a valere sugli stanziamenti di Bilancio annualità _____ a titolo di Fondi per la Montagna assegnati dalla Regione Campania alla **Comunità Montana** _____, in conformità con i piani di riparto approvati con gli atti sopra indicati, sono quelli di seguito indicati in cifre ed in lettere:

1. FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA ANNUALITÀ _____ € _____
(Euro **importo in lettere**)
Di cui quota risorse All. "A" alla legge regionale n. 12/2008 € _____
(Euro **importo in lettere**)

2. FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA ANNUALITÀ _____ € _____
(Euro **importo in lettere**)
Di cui quota risorse All. "A" alla legge regionale n. 12/2008 € _____
(Euro **importo in lettere**)

Totale € _____
(Euro **importo in lettere**)

Di cui quota risorse All. "A" alla legge regionale n. 12/2008 € _____
(Euro **importo in lettere**)

b) sono stati posti i essere tutti gli adempimenti previsti dalla legge regionale 30 settembre 2008, n. 12.

c) i contributi sopra indicati sono destinati ad interventi conformi a quanto indicato per l'anno _____ nel Piano pluriennale di sviluppo socio-economico e del Programma annuale operativo di attuazione di cui agli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 12/2008, approvati con deliberazioni di Consiglio Generale _____;

d) i contributi sopra indicati sono destinati agli interventi di seguito specificati:

Allegato 1 - Fac-simile certificazione per la richiesta di erogazione dei Fondi

Settore di Attività	Descrizione dell'intervento	Norma che legittima l'intervento (*)	Importo destinato all'intervento
Totale			

(*) Fare riferimento alle disposizioni recate dalla legge 31 gennaio 1994, n. 97 ed alla legge regionale 4 novembre 1998, n. 17.

e) i seguenti interventi, rientranti tra quelli sopra elencati, ai sensi dell'art. 24, comma 4 della legge regionale n. 12/2008, sono destinati ai comuni montani e parzialmente montani usciti per effetto del riordino territoriale:

Descrizione dell'intervento	Comune (*)	Importo destinato all'intervento
Totale (**)		

(*) I comuni sono quelli elencati per la comunità montana nell'Allegato "A" alla legge regionale n. 12/2008.

(**) Il totale deve necessariamente almeno corrispondere alla quota complessiva di risorse attribuita in virtù dei comuni usciti per effetto del riordino territoriale.

f) la **Comunità Montana** _____ esibirà, su richiesta della Regione Campania, qualsiasi documentazione analitica connessa con la certificazione prodotta.

Ai fini dell'erogazione, con la presente si richiede che il pagamento sia effettuato con le seguenti modalità:

IBAN: _____

NB: l'intestazione del conto si intende implicitamente alla Comunità Montana che rende la dichiarazione

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

IL PRESIDENTE
